



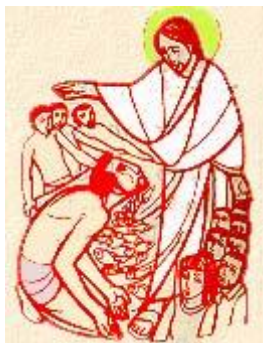
Parrocchia "Santa Maria Assunta"
Casale sul Sile - Treviso



Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"
Bonisiolo - Treviso

06 FEBBRAIO 2022

V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose:

«Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare.

Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini».

E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Simone

È sempre bello quando il vangelo racconta gli inizi. Tutti abbiamo bisogno di ricordare i nostri inizi. Anche in una storia d'amore, in alcuni momenti, fa bene ricordare come e dove tutto ha avuto inizio. L'incontro con Simone, avviene nell'ambiente di lavoro perché il Signore ci raggiunge sempre lì, dove scorre abitualmente la nostra vita. Luca lo racconta fin nei dettagli.

Sulla riva c'è il Nazareno che sta parlando a una piccola folla. L'umore dei pescatori è pessimo, è stata una nottata senza frutto. Mi affascina pensare che il Maestro sia entrato nella vita dei primi apostoli in un momento di delusione e amarezza.

Gesù vede due barche accostate alla sponda e sale sulla barca di Simone, pregandolo di scostarsi un poco da terra. Simone e gli altri sentono il cuore pulsare. A un certo

punto bisogna rischiare, osare. Le proposte di Gesù sono sempre grandi: ci costringono a metterci in gioco perché ci fanno camminare verso dove non avremmo mai pensato di poter andare. Gesù vede la nostra condizione e ci entra dentro: «Salì in una barca».

Simone È un uomo rude, un pescatore, non un filosofo. È concreto, ha le mani ruvide. Gesù siede e insegna alle folle dalla barca. Simone avrà ascoltato e forse sorriso dentro di sé. Il figlio di Dio non parla dal pulpito del tempio, ma dalla barca di un pescatore di Galilea. Gesù sale anche sulla nostra barca, sulla barca della nostra vita, e ci prega di ripartire perché siamo fatti per navigare in mare aperto: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Che bello! Dio ci raggiunge sempre nel momento meno spirituale che possiamo immaginare, quando siamo scoraggiati e ci chiede di non contare sulle nostre forze.

Sguardi I pescatori avevano già chiuso il loro "turno" di lavoro, inoltre il giorno non era il momento migliore per pescare, ancor di più in seguito a una notte in cui non avevano preso niente. Simone fa presente a Gesù la loro situazione. Hanno faticato tutta la notte senza prendere nulla. La situazione è umanamente senza soluzione, l'ordine è assurdo, gli chiede di mettere da parte tutte le sue conoscenze del mestiere. Eppure si fida: cosa spinge Simone a fidarsi? Solo uno sguardo. E alla fine si fida della parola di quello strano profeta. «Ma sulla tua parola». Mi piace tantissimo questo "ma" di Simone, è il "ma" dell'abbandono, della fede. Il cristiano è uno che agisce "sulla Sua parola". Non crede ai suoi continui fallimenti, ma a un Dio che ogni mattina gli dice di svegliarsi e di riprovare. L'unica cosa certa è che aver rilanciato le reti, sulla sua Parola, ha provocato una pesca senza precedenti. Il prodigio accade, le reti si riempiono. Il miracolo non è mai evidente, ha a che fare con il nostro sguardo. Sono i nostri occhi che possono cogliere i segni straordinari di Dio. Simone in quel segno vede la presenza di Dio. È lo sguardo del cuore che stabilisce il miracolo, non l'evento. Dio non impone mai la sua presenza. Se guardi bene Dio ancora oggi, riempie di miracoli la nostra vita.

Indegno Simone si getta in ginocchio: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». È la classica reazione di chi si avvicina a Dio. Ma chi è all'altezza di Dio? La Chiesa è esperienza di fragilità, ma il Signore, quando vede in noi la coscienza del nostro limite, sa che siamo pronti a iniziare un cammino di conversione. Simone non si sente degno perché in fondo ha paura di essere felice. La felicità è una scelta! Avremo sempre mille motivi per non essere felici.

Ci portiamo dentro l'idea tremenda che il nostro essere peccatori ci ponga lontani da Dio perché il male ci allontana da Dio. Pensiamo che Dio si avvicini a noi solo quando siamo degni. Anche Simone pensava così. Fortuna che il Signore sembra pensarla diversamente. D'altra parte che "bella notizia" sarebbe?

Nonostante si parli anche di Giacomo e Giovanni, Gesù si rivolge solo a Simone: «Non temere», cioè "guarda al futuro". Dio ama il peccatore non il peccato. Il peccato

rimane ma non può essere l'alibi per allontanare Dio. Gesù trasporta Simone su di un piano totalmente diverso: «Sarai pescatore di uomini». La missione di Pietro sarà di prendere "uomini vivi". Pietro li prenderà per portarli alla vita, cioè dovrà fare quello che Gesù ha fatto con lui, mostrare agli uomini che sono fatti per un'altra vita. Il miracolo non sono le barche riempite di pesci, il miracolo grande è Gesù che affida il vangelo a te. Non è compito esclusivo di preti e suore. Noi crediamo in te, Signore, perché tu credi in noi. Che bello sapere che Dio ha fede in noi. Se anche tu come Simone guardi con sofferenza le reti vuote dei tuoi fallimenti, affidati alla Sua Parola. La bella notizia di questo brano? Se facciamo esperienza del nostro limite, non temiamo, il Suo amore è più forte. Se ci sembra che il vangelo sia una follia, proviamo a dire con Simone: «Sulla tua parola getterò le reti».

Avvisi della prossima settimana

- **Domenica** 6 Febbraio FESTA DELLA VITA e alle 12.15 il battesimo di Aurora Covaceuszach
- Martedì Vangelo nelle Case (ascolto della Parola aperto a tutti!)
- Mercoledì: consiglio di AC
- Giovedì Messa e adorazione fino alle 21.30
- Venerdì a Treviso Ora X
- Sabato alle 15.30 S. Messa nella festa dell'ammalato (con Unzione degli Infermi!). Segnalate chi ha bisogno di essere accompagnato!
- **Domenica** 13 Febbraio: VI Tempo Ordinario

Ricordiamo:

FESTA DELLA VITA – CUSTODIRE OGNI VITA

(trovate il messaggio alle porte Chiesa con la vendita delle primule)

Attività svolta dal CAV e MPV di Treviso nel 2021: Mamme aiutate 350; bambini nati 120; 14 quintali di alimenti, pannolini, e vestitari consegnati; percorsi post aborto 64 mamme; aiuto diretto di 100 volontari e 80 referenti parrocchiali con azioni di promozione della cultura della vita e proposte formative per bambini, ragazzi e giovani

- ✓ Sono ancora aperte le **ISCRIZIONI alla Scuola dell'Infanzia S. Giuseppe** fino all'esaurimento dei posti. Informazioni al 0422788038
- ✓ **Prossimi battesimi comunitari: 6 Marzo, 3 e 16/18 Aprile ...**

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841

d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail:

parroco@parrocchiecasale.it

don Fabio Bergamin, parroco di Consico, Lughignano telefono: 3314236438

don Luca Schiavon – mail: lucaschiav88@gmail.com

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiecasale.it e PER PRENOTAZIONE

CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 06 Febbraio <i>V Domenica Tempo Ordinario</i> <i>S. Paolo Miki e compagni</i>	08,00	
	09,30	
	10.00	In Parrocchia a Bonisiolo: *Codato Maria *def. Massarotto Aristide e def. Pastres Giuseppe
	11,15	*De Pieri Carla *Rigatti Giuseppe e Maria Rosa *Schiavon Egidio *Pina e Ferdinando *Gloria Simionato
	18,30	*Stefano Bonato *Minello Maddalena e *Rivaben Pietro
Lunedì 07 Febbraio <i>S. Teodoro</i>	18,30	
Martedì 08 Febbraio	18,30	In Santuario a Bonisiolo: *De Marchi Eugenio
Mercoledì 09 Febbraio <i>s. Apollonia</i>	09,00	
Giovedì 10 Febbraio <i>S. Scolastica</i>	18,30	Adorazione fino alle 21,30 Secondo Intenzioni dell'Offerente
Venerdì 11 Febbraio <i>B.V. di Lourdes</i>	18,30	In Santuario a Bonisiolo: *De Marchi Maria
Sabato 12 Febbraio <i>S. Damiano</i>	15.30	S. Messa nella FESTA DELL'AMMALATO con possibilità dell'Unzione degli Infermi
	18,30	*Palù Anna e Fernanda * Spessotto Teresa e Giovanni Battista
Domenica 13 Febbraio <i>VI Domenica del Tempo Ordinario</i> <i>S. Fosca</i>	08.00	*Diarno Pietro *Moino Celestina
	09.30	*Guido Frezza
	10.00	In Parrocchia a Bonisiolo: intenz. Offerente
	11.15	*Martignon Rosanna *Ervas Bruno e Fam. Ervas e Bellè
	18.30	

ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ: si raccolgono solo generi alimentari a lunga scadenza, non vestiti né mobili!
Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, entro il mercoledì mattina

Per i CELIACI è possibile ricevere la COMUNIONE con particole senza glutine, basta venire in sacrestia prima di Messa e segnalare la vostra presenza. Al momento della Comunione venite a riceverla per primi.
